

FCI Standard N° 230 / 24.06.2015

TIBETAN MASTIFF

(DO-KHYI)

ORIGINE: Tibet

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE

VIGENTE:

24.03.2004

UTILIZZAZIONE: cane da guardia, di protezione e di compagnia

CLASSIFICAZIONE F.C.I.: Gruppo 2 Cani di tipo Pinscher e Schnauzer

Molossoidi – Cani da montagna e Bovari Svizzeri

Sezione 2.2 Molossoidi, tipo Montagna

Senza prova di lavoro

BREVE CENNO STORICO: Il Tibetan Mastiff è un antichissimo cane da lavoro dei pastori nomadi dell'Himalaia, e un cane da guardia tradizionale dei monasteri tibetani. È un cane avvolto dalla leggenda fin dalla sua scoperta nell'antichità. Dall'accenno che ne fece Aristotele (384-322 a.C.) fino ai celebri racconti di Marco Polo che si recò in Asia nel 1271, tutti i documenti storici elogiano la forza e la solennità esternate dal Tibetan Mastiff sia fisicamente sia mentalmente. Anche il suo abbaio è stato descritto come una caratteristica di razza unica e altamente apprezzata.

Eminenti cinologi europei del passato come Martin et Youatt, Mégnin, Beckmann, Siber, e anche Strebel e de Bylandt, hanno trattato ampiamente del Tibetan Mastiff, affascinati com'erano dalle sue origini e dal suo ruolo nella cultura tibetana. Qualcuno ha pure preso in considerazione l'ipotesi che da lui derivino tutti i grandi cani da montagna e tutti i mastini.

Uno dei primi Tibetan Mastiff a raggiungere le rive dell'Occidente fu un maschio inviato alla Regina Vittoria nel 1847 da Lord Hardinge (allora Viceré delle Indie). Più tardi, negli anni 1880, Edoardo VII° (allora

Principe di Galles) ne portò due in Inghilterra. Una delle prime cucciolate registrate nacque nel 1878 allo zoo di Berlino.

ASPETTO GENERALE

Potente, pesante, ben costruito, con buona ossatura. Impressionante; d'aspetto solenne e serio. Combina la forza maestosa con la robustezza e la resistenza; adatto al lavoro in qualsiasi condizione climatica. Lento a maturarsi, raggiunge la sua piena forma solo a 2 – 3 anni nelle femmine e almeno 4 anni nei maschi.

PROPORZIONI IMPORTANTI

- La lunghezza del cranio, dall'occipite allo stop è uguale a quella del muso, dallo stop all'estremità del tartufo, ma il muso può essere un po' più corto.
- La lunghezza del corpo è leggermente superiore all'altezza al garrese.

COMPORAMENTO 7 CARATTERE

Indipendente. Indipendente. Protettivo. Incute rispetto. Fedelissimo alla sua famiglia e al suo territorio.

TESTA ampia, pesante e forte. Nell'età adulta una ruga può estendersi dalla zona sopra gli occhi fino alla commessura labiale.

REGIONE DEL CRANIO

Cranio: largo, solo leggermente arrotondato, con occipite fortemente marcato.

Stop: ben marcato.

REGIONE DEL MUSO

Tartufo: ampio, il più scuro possibile in armonia col colore del mantello; narici bene aperte.

Muso: piuttosto ampio, ben pieno e profondo. Il muso visto frontalmente è squadrato.

Labbra: ben sviluppate e coprenti la mascella inferiore.

Mascelle/Denti mascelle forti, con perfetta, regolare e completa chiusura a forbice, cioè gli incisivi superiori ricoprono gli inferiori a stretto contatto e sono impiantati perpendicolarmente alle mascelle. Accettabile la tenaglia. Stretta occlusione degli incisivi.

Occhi: di media misura, di qualsiasi sfumatura di marrone in armonia col colore del mantello, più sono scuri meglio è. Ben distanziati, di forma ovale e leggermente obliqui. Palpebre strettamente aderenti al bulbo oculare. Espressione dignitosa.

Orecchi: di media misura, triangolari, pendenti, attaccati tra il livello del cranio e quello dell'occhio. Ricadono in avanti e pendono aderendo al capo. Sono portati in avanti quando il cane è in attenzione. Padiglioni ricoperti di pelo corto e soffice.

COLLO: forte, ben muscoloso, arcuato. Non presenta troppa giogaia. Avvolto da fitta criniera irsuta, nelle femmine non è tanto pronunciata

CORPO: forte.

Dorso: diritto e muscoloso

Groppa: ampia e piuttosto piatta.

Torace piuttosto profondo, di moderata ampiezza; con buona cerchiatura delle costole, atte a conformare una cassa toracica

CODA di media lunghezza. È inserita alta sul prolungamento della linea del dorso; portata alta, si arrotola mollemente sul dorso quando il cane è attento o in movimento; ben ricca di pelo abbondante.

ARTI

ANTERIORI diritti, ben angolati, ben ricoperti ovunque da pelo forte.

Spalle: ben inclinate, muscolose.

Gomiti: non rivolti in fuori né in dentro

Avambraccio diritto. Forte ossatura

Metacarpi forti, leggermente inclinati.

POSTERIORI potenti, muscolosi, ben angolati. Visti da dietro, sono paralleli.

Coscia: piuttosto lunga; forte, di muscolatura solida, ma non ipertrofica.

Ginocchia: solide, ben angolate.

Garretti: forti, ben discesi. La presenza degli speroni è facoltativa.

PIEDI: abbastanza grandi, forti, rotondi e compatti, ben forniti di pelo tra le dita ben arcuate.

ANDATURA: movimento potente, ma sempre leggero ed elastico: con buona spinta del posteriore e allungo degli anteriori. Quando la velocità aumenta, tenderà al “single track”. La camminata appare molto misurata. Capace di adattarsi a terreni diversi dando prova di vigore ed elasticità.

MANTELLLO

PELO: La qualità è molto più importante della quantità. Il pelo è duro, spesso, il pelo di copertura non è troppo lungo, con presenza di

sottopelo fitto e piuttosto lanoso durante la stagione fredda, che diventa piuttosto rado nei mesi più caldi. I maschi hanno visibilmente più pelo delle femmine. Pelo fine ma duro, dritto e sollevato. Mai serico, arricciato od ondulato. Collo e spalle presentano un pelo abbondante che da l'aspetto di una criniera. Coda folta, ben frangiata; gli arti posteriori sono ben ricchi di frange sul dietro delle cosce.

COLORE Nero intenso, con o senza focature; blu, con o senza focature; oro, dal fulvo intenso al rosso profondo, zibellino.

Tutti i colori devono essere il più puro possibile. Le focature vanno dal castano intenso ad un colore più chiaro. Una stella bianca sul petto è permessa. Minime macchie bianche sui piedi sono pure accettate.

Le focature appaiono al di sopra degli occhi, sulle parti inferiori delle gambe e la parte inferiore della coda. Focature sul muso; focature a forma di occhiale attorno agli occhi, sono tollerate.

TAGLIA

Maschi: minimo 66 cm

Femmine: “ 61 cm

DIFETTI: Qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerata come difetto che sarà penalizzato a seconda della sua gravità e ricadute negative sulla salute e benessere del cane.

DIFETTI GRAVI

- Cane non in condizioni fisiche e in cattivo stato.
- Testa leggera. Testa pesantemente rugosa
- Labbra pendule
- Giogaia pronunciata
- Orecchi larghi e/o attaccati bassi
- Occhi chiari o dall'espressione stralunata.

- Pigmento insufficiente, specialmente al tartufo.
- Costole a botte
- Coda schiacciata arricciata stretta sulle anche.
- Posteriore superangolato; posteriore diritto.
- Movimento pesante e forzato
- Taglia sotto l'altezza minima, con tolleranza di 2 cm.

DIFETTI ELIMINATORI

- Cane aggressivo o pauroso
- Ogni cane che mostri anomalie fisiche e comportamentali dovrà essere squalificato.
- Enognatismo o prognatismo
- Qualsiasi colore non citato sopra, come: bianco, crema, grigio, marrone (fegato), lilla, tigrato, pluricolore.
-

N.B.

* I maschi devono presentare due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.

* Solo quei soggetti clinicamente sani e tipici dovranno essere impiegati nella riproduzione.